

**Core Pension Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita**  
(iscritto al n. 169 dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

## Documento sulla politica di investimento

Validità: dal 4 marzo 2026

**Documento redatto da Amundi SGR secondo le indicazioni contenute nella Delibera Covip del 16 marzo 2012 e a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta al seguente recapito:**

Amundi SGR S.p.A. – via Cernaia, 8/10 – 20121 Milano

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 28 maggio 2025

# CORE PENSION

## FONDO PENSIONE APERTO

**1. PREMESSA**

**2. OBIETTIVO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

**3. POLITICA DI INVESTIMENTO**

**4. SISTEMA DI CONTROLLO DEI RISCHI**

**5. MODIFICHE NELL'ULTIMO TRIENNIO**

## 1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la politica di investimenti del fondo pensione aperto Core Pension definendo la strategia finanziaria che Amundi SGR S.p.A., di seguito definita "Amundi SGR", intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse in gestione, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012, non costituisce documentazione contrattuale ed è soggetto a revisione periodica almeno ogni tre anni.

"Core Pension Fondo Pensione Aperto", di seguito definito «Fondo», è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), di seguito definito "Decreto".

Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è in funzione della contribuzione effettuata ed in base al principio della capitalizzazione.

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del Decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo. Ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Decreto l'adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Le risorse dei comparti del Fondo, escluso il Core Pension Garantito, sono gestite a partire dal [•] gennaio 2026, sulla base di un accordo di delega conferita da Amundi SGR a Fineco Asset Management DAC, con sede in Dublino, Irlanda, di seguito definita "Gestore delegato".

## 2. OBIETTIVO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

**Il Fondo** ha come fine l'erogazione di una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunga alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nell'esclusivo interesse dell'aderente e secondo le indicazioni di investimento che l'aderente stesso fornisce scegliendo tra i comparti del Fondo.

L'obiettivo della politica di investimento del Fondo è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; consentendo di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

**Il Fondo**, in quanto fondo pensione aperto, per definizione e per natura si rivolge ad una pluralità di soggetti eterogenei sotto vari profili: provenienza, categoria lavorativa di appartenenza, obiettivi di investimento, livello di retribuzione nonché tasso di sostituzione atteso.

Per le suddette ragioni, Amundi SGR ha definito l'asset allocation del Fondo con l'obiettivo di coprire le molteplici esigenze degli aderenti e dei potenziali aderenti, che formano una popolazione estesa, indefinita ed eterogenea.

Amundi SGR, sulla base di quanto previsto dalla Covip, mantiene costantemente aggiornate le informazioni destinate agli aderenti e potenziali aderenti; le stesse sono trasmesse alla Covip, con le modalità e le tempistiche stabilite.

## Comparti del Fondo

**Il fondo** propone una pluralità di opzioni di investimento attraverso vari Comparti. Ciascun Comparto è caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Core Pension Obbligazionario Misto;
- Core Pension Bilanciato;
- Core Pension Azionario;
- Core Pension Azionario Plus;
- Core Pension Garantito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per i comparti Core Pension Obbligazionario Misto, Core Pension Bilanciato, Core Pension Azionario, Core Pension Azionario Plus, un benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli Comparti. Per il comparto Core Pension Garantito, in relazione allo stile gestionale adottato, non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del comparto e viene specificata una diversa misura di rischio identificabile con il Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 95%.

## 3. POLITICA DI INVESTIMENTO

### 3.1 Informazioni specifiche circa le caratteristiche di ciascun Comparto del Fondo

#### CORE PENSION OBBLIGAZIONARIO MISTO

**Categoria del comparto:** obbligazionario misto

**Orizzonte temporale:** medio periodo

**Dichiarazione di valore:** la gestione è finalizzata a realizzare una rivalutazione contenuta del capitale investito, attraverso una gestione attiva di *asset allocation* effettuata principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività.

**Criteri di valutazione dei risultati conseguiti:** Rivalutazione contenuta del capitale al netto di tutti i costi.

**Grado di rischio:** medio

**Stile di gestione:** attivo con significativo *tracking error*

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento, il Comparto investe principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), in proporzioni coerenti con l'obiettivo di investimento e con il benchmark gestionale.

**Gestione attiva della valuta:** sì

**Benchmark gestionale:** 20% MSCI ACWI with Developed Markets 100% Hedged to EUR Index  
48% Bloomberg Euro Govt TR EUR  
12% Bloomberg Euro Corporate TR EUR  
20% Bloomberg Euro Govt 0-12m TR EUR

**Valuta di denominazione del prodotto:** Euro

**Strumenti finanziari utilizzati e relative bande di oscillazione:** strumenti Azionari (10% - 30%) - Strumenti monetari e obbligazionari (fino a 90%) - OICR, inclusi *Exchange Traded Funds* (ETF) (fino al 100%) - *Exchange Traded Funds* (ETF) (70% - 100%) - OICR monetari (fino al 30%) - Titoli quotati del mercato monetario (fino a 20%) - Strumenti legati all'andamento delle materie prime (fino a 5%) - Derivati per copertura investimento e efficiente gestione

**Principale valuta di denominazione degli strumenti utilizzati:** principalmente Euro ed altre valute dei mercati sviluppati; valute Paesi Emergenti fino al 30%

**Quote OICR (inclusi ETF):** fino a 100% (principalmente ETF del Gestore delegato). Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

**OICR di natura azionaria:**

ESPOSIZIONE AZIONARIA: 10 - 30%

CATEGORIE DI EMITTENTI: tutti

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Per quanto riguarda gli OICR, concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

SETTORI MERCEOLOGICI: nessun limite

**Titoli monetari / OICR di natura obbligazionaria/monetaria:**

DURATION: non sono previsti limiti di duration

CATEGORIA DI EMITTENTI: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

RATING: almeno pari a *Investment grade, High Yield* (HY) (solo tramite OICR) fino al 15%.

Concorrono alla determinazione dell'esposizione complessiva HY gli OICR classificabili come "High Yield Bond".

**Azioni / quote FIA:** fino al 20%

**Azioni / quote FIA chiusi (quotati e non quotati):** validazione ex-ante di Amundi SGR secondo quanto previsto dall'Investment Management Agreement, tra Amundi SGR S.p.A. e Fineco Asset Management DAC, pro-tempore vigente.

Fino al 5%. Max 1,5% in un singolo FIA. Pesì vincolati al momento dell'acquisto / sottoscrizione.

**Strumenti derivati:** utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014

**Tracking error volatility limite massimo:** 3,00%

## CORE PENSION BILANCIATO

**Categoria del comparto:** bilanciato

**Orizzonte temporale:** medio lungo

**Dichiarazione di valore:** la gestione è finalizzata a realizzare una rivalutazione moderata del capitale investito, attraverso una gestione attiva di *asset allocation* effettuata principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora diversi anni di attività

**Criteri di valutazione dei risultati conseguiti:** rivalutazione moderata del capitale e confronto con il benchmark gestionale al netto di tutti i costi.

**Grado di rischio:** medio-alto

**Stile di gestione:** attivo con significativo *tracking error*

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento, il Comparto investe principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), in proporzioni coerenti con l'obiettivo di investimento e con il benchmark gestionale.

**Gestione attiva della valuta:** sì

**Benchmark gestionale:** 40% MSCI ACWI with Developed Markets 100% Hedged to EUR Index

48% Bloomberg Euro GoviesTR EUR

12% Bloomberg Euro Corporate TR EUR

**Valuta di denominazione del prodotto:** Euro

**Strumenti finanziari utilizzati e relative bande di oscillazione:** Strumenti azionari (30% - 50%) - Strumenti monetari e obbligazionari (fino al 70%) - OICR, inclusi *Exchange Traded Funds* (ETF) (fino al 100%) - *Exchange Traded Funds* (ETF) (70% - 100%) - OICR monetari (fino al 30%) - Titoli quotati del mercato monetario (fino a 20%) - Strumenti legati all'andamento delle materie prime (fino a 5%) - Derivati per copertura investimento e efficiente gestione -

**Principale valuta di denominazione (strumenti utilizzati):** principalmente euro ed altre valute dei mercati sviluppati; valute Paesi Emergenti fino al 30%.

**Quote OICR (inclusi ETF):** Fino a 100% (principalmente ETF del Gestore delegato). Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR

acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

#### **OICR di natura azionaria**

ESPOSIZIONE AZIONARIA: 30% - 50%

CATEGORIE DI EMITTENTI: tutti

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

SETTORI MERCEOLOGICI: nessun limite

#### **Titoli monetari / OICR di natura obbligazionaria/monetaria**

DURATION obbl: non sono previsti limiti di duration

CATEGORIA DI EMITTENTI: emittenti sovranazionali, stati ed emittenti privati

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

RATING: almeno pari a investment grade, *Investment grade*, *High Yield* (HY) (solo tramite OICR) fino al 15%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione complessiva in HY, gli OICR classificabili come "High Yield Bond".

**Azioni / quote FIA:** fino al 20%

**Azioni / quote FIA chiusi (quotati e non quotati):** validazione ex-ante di Amundi SGR secondo quanto previsto dall'Investment Management Agreement, tra Amundi SGR S.p.A. e Fineco Asset Management DAC, pro-tempore vigente.

Fino al 5%. Max 1,5% in un singolo FIA. Pesì vincolati al momento dell'acquisto / sottoscrizione.

**Strumenti derivati:** utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014

**Tracking error volatility limite massimo:** 3,0%

### **CORE PENSION AZIONARIO**

**Categoria del comparto:** azionario

**Orizzonte temporale:** lungo

**Dichiarazione di valore:** la gestione è finalizzata a realizzare una rivalutazione moderata del capitale investito, attraverso una gestione attiva di *asset allocation* effettuata principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

**Criteri di valutazione dei risultati conseguiti:** Rivalutazione moderata del capitale e confronto con il benchmark gestionale al netto di tutti i costi.

**Grado di rischio:** medio - alto

**Stile di gestione:** attivo con significativo *tracking error*

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento, il Comparto investe principalmente in OICR, inclusi gli Exchange Traded Funds (ETF), in proporzioni coerenti con l'obiettivo di investimento e con il benchmark gestionale.

**Gestione attiva della valuta:** sì

**Benchmark gestionale:** 60% MSCI ACWI with Developed Markets 100% Hedged to EUR Index

32% Bloomberg Euro Govies TR EUR8% Bloomberg Euro Corporate TR EUR

**Valuta di denominazione del prodotto:** Euro

**Strumenti finanziari utilizzati e relative bande di oscillazione:** Strumenti Azionari (50% - 70%) - Strumenti monetari e obbligazionari (fino a 50%) - OICR, inclusi *Exchange Traded Funds* (ETF) (fino al 100%) - *Exchange Traded Funds* (ETF) (70% - 100%) - OICR monetari (fino al 30%) - Titoli quotati del mercato monetario (fino a 20%) - Strumenti legati all'andamento delle materie prime (fino a 5%) - Derivati per copertura investimento e efficiente gestione

**Principale valuta di denominazione (strumenti utilizzati):** principalmente Euro ed altre valute dei mercati sviluppati; valute paesi emergenti fino al 30%

**Quote di OICR (inclusi ETF):** fino a 100% (principalmente ETF del Gestore delegato).

Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

**OICR di natura azionaria**

ESPOSIZIONE AZIONARIA: 50%-70%

CATEGORIE DI EMITTENTI: tutte

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

SETTORI MERCEOLOGICI: nessun limite

**Titoli monetari / OICR di natura obbligazionaria/monetaria**

DURATION OBBL:

CATEGORIA DI EMITTENTI: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

RATING: almeno pari a *Investment grade, High Yield (HY)* (solo tramite OICR) fino al 15%.

Concorrono alla determinazione dell'esposizione complessiva in Titoli di Debito HY e NR, gli OICR classificabili come "*High Yield Bond*".

**Azioni / quote FIA:** fino al 20%

**Azioni / quote FIA chiusi (quotati e non quotati):** validazione ex-ante di Amundi SGR secondo quanto previsto dall'Investment Management Agreement, tra Amundi SGR S.p.A. e Fineco Asset Management DAC, pro-tempore vigente.

Fino al 5%. Max 1,5% in un singolo FIA. Pesi vincolati al momento dell'acquisto / sottoscrizione.

**Strumenti derivati:** utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014

**Tracking error volatility limite massimo:** 3,00%

**CORE PENSION AZIONARIO PLUS**

**Categoria del comparto:** azionario

**Orizzonte temporale:** lungo

**Dichiarazione di valore:** la gestione è finalizzata a realizzare una rivalutazione significativa del capitale investito, attraverso una gestione attiva di asset allocation effettuata principalmente in OICR, inclusi gli Exchange Traded Funds (ETF), rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

**Criteri di valutazione dei risultati conseguiti:** rivalutazione significativa del capitale e confronto con il benchmark gestionale al netto di tutti i costi.

**Grado di rischio:** alto

**Stile di gestione:** attivo con contenuto *tracking error*

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento, il Comparto investe principalmente in OICR, inclusi gli *Exchange Traded Funds* (ETF), in proporzioni coerenti con l'obiettivo di investimento e con il benchmark gestionale.

**Gestione attiva della valuta:** sì

**Benchmark gestionale:** 100% MSCI ACWI with Developed Markets 100% Hedged to EUR Index

**Valuta di denominazione del prodotto:** Euro

**Strumenti finanziari utilizzati e relative bande di oscillazione:** Strumenti Azionari (90% -100%) - Strumenti monetari e obbligazionari (fino a 10%) - OICR, inclusi *Exchange Traded Funds* (ETF) (fino al 100%) - OICR monetari (fino al 10%) - Titoli quotati del mercato monetario (fino a 10%) - Strumenti legati all'andamento delle materie prime (fino a 5%) - Derivati per copertura investimento e efficiente gestione

**Principale valuta di denominazione (strumenti utilizzati):** principalmente Euro ed altre valute dei mercati sviluppati; valute paesi emergenti fino al 30%

**Quote di OICR (inclusi ETF):** fino a 100% (principalmente ETF del Gestore delegato). Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

**OICR di natura azionaria:**

ESPOSIZIONE AZIONARIA: 90% - 100%

CATEGORIE DI EMITTENTI: tutte

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

SETTORI MERCEOLOGICI: nessun limite

**Titoli monetari / OICR di natura obbligazionaria/monetaria**

DURATION OBBL: -

CATEGORIA DI EMITTENTI: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati

AREE GEOGRAFICHE: esposizione verso i Paesi Emergenti (derivante dalla componente azionaria e obbligazionaria, considerando i derivati) fino al 30%. Concorrono alla determinazione dell'esposizione in Paesi Emergenti, i soli OICR che sono classificati come "Emerging" nell'indicazione di Area Geografica di riferimento presente nell'anagrafica di Gruppo.

RATING: almeno pari a *Investment grade, High Yield (HY)* (solo tramite OICR) fino al 10%.

Concorrono alla determinazione dell'esposizione complessiva in HY, gli OICR classificabili come "*High Yield Bond*".

**Quote di OICR (inclusi ETF):** fino a 100% (principalmente ETF del Gestore delegato). Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

**Azioni / quote FIA:** fino al 20%

**Azioni / quote FIA chiusi (quotati e non quotati):** validazione ex-ante di Amundi SGR secondo quanto previsto dall'Investment Management Agreement, tra Amundi SGR S.p.A. e Fineco Asset Management DAC, pro-tempore vigente.

Fino al 5%. Max 1,5% in un singolo FIA. Pesi vincolati al momento dell'acquisto / sottoscrizione.

**Strumenti derivati:** utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014

**Tracking error volatility limite massimo:** 3%

## CORE PENSION GARANTITO

**Categoria del comparto:** garantito

**Orizzonte temporale:** breve

**Dichiarazione di valore:** il comparto punta a una rivalutazione del capitale su un orizzonte di breve periodo in linea con il TFR, mediante la selezione di strumenti finanziari mirata a una massima diversificazione geografica, settoriale, per classe di attivi e per stile di gestione; inoltre è garantito il capitale al verificarsi di determinati eventi (pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi, malattia grave)

**Criteri di valutazione dei risultati conseguiti:** rendimento del Comparto rispetto all'obiettivo al netto di tutti i costi. Rispetto della garanzia sul capitale.

**Grado di rischio:** medio

**Stile di gestione:** attivo e flessibile.

Per la selezione degli strumenti finanziari, Amundi SGR, rispettando il budget di rischio definito, sfrutta diversi fonti di generazione di valore quali l'analisi macro e l'analisi dinamica del valore relativo tra le classi di attivi, perseguendo uno stile di gestione flessibile orientato alla massima diversificazione.

**Gestione attiva della valuta:** sì

**Valuta di denominazione del prodotto:** Euro

**Strumenti finanziari utilizzati e relative bande di oscillazione:** Strumenti Azionari (fino a 30%) / Strumenti monetari e obbligazionari (70% - 100% flessibile) - OICR *no load* (fino a 100%) - Strumenti legati all'andamento delle materie prime (fino a 5%) - Derivati per copertura investimento e efficiente gestione

**Principale valuta di denominazione (strumenti utilizzati):** principalmente Euro ed altre valute dei mercati sviluppati; valute paesi emergenti fino al 30%

**Titoli rappresentativi del capitale di rischio / OICR di natura azionaria**

ESPOSIZIONE AZIONARIA: fino a 30 %

**Documento sulla politica di investimento**

Amundi SGR – Marzo 2026

CATEGORIE DI EMITTENTI: tutte  
AREE GEOGRAFICHE: principalmente paesi OCSE  
SETTORI MERCEOLOGICI: tutti

**Titoli di debito / OICR di natura obbligazionaria**

DURATION COMP. OBBL.: non sono previsti limiti di duration.

CATEGORIE DI EMITTENTI: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati

AREE GEOGRAFICHE: prevalentemente emittenti area UE, in particolare Italia

RATING: almeno pari all'investment grade

**Azioni/quote OICR:** fino a 100%, OICR principalmente collegati. Sul Comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati (inclusi gli ETF), né le commissioni di gestione eventualmente applicate dall'OICR stesso (ETF incluso).

**Azioni / quote FIA:** fino al 20%

**Azioni / quote FIA chiusi (quotati e non quotati):** 0%

**Strumenti derivati:** utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014

**Var 95% 1 mese limite massimo:** 1,65%

### 3.2 Informazioni comuni a tutti i Comparti del Fondo

#### 3.2.1. Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento al comparto Core Pension Garantito, Amundi SGR è dotata, in virtù di delibere assunte dal proprio Consiglio di Amministrazione, di una strategia per l'esercizio dei diritti di voto da intendersi quale parte integrante della politica di investimento del Fondo, al fine ultimo di perseguire, anche nel contesto qui considerato, gli interessi degli aderenti. In particolare, Amundi SGR si riserva il diritto di partecipare alle assemblee ordinarie e/o straordinarie degli emittenti strumenti finanziari in portafoglio del Fondo in funzione:

- a) delle caratteristiche degli strumenti finanziari stessi,
- b) dell'agenda prevista per la convocazione dell'assemblea,
- c) dell'ammontare complessivo degli strumenti finanziari in portafoglio

Con riferimento a tutti gli altri comparti, in conformità alla delega di gestione, l'esercizio del diritto di voto è conferito al Gestore delegato che lo esercita attenendosi alla propria *voting policy* previamente condivisa con Amundi SGR fornendo una reportistica almeno annuale.

#### 3.2.2 Investimenti in derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto e nei limiti indicati per gli attivi sottostanti.

Dal punto di vista delle tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati, l'insieme degli strumenti ammissibili è strettamente vincolato (oltre che dalle caratteristiche regolamentari di ogni Comparto) dal sistema dei limiti interni di rischio che esplicitamente prevede le fattispecie autorizzate.

Allo stato attuale si tratta delle seguenti fattispecie:

- future quotati (su indici, nozionale obbligazionario, depositi e valute);
- opzioni quotate (su indici e sui contratti future sopra indicati);
- contratti a termine su divise.

L'introduzione di strumenti finanziari derivati non classificabili nelle tipologie previste dal sistema di limiti di rischio interni non è ammessa.

Con l'eccezione dei contratti a termine su valute, tutti i derivati utilizzati sono ammessi alle negoziazioni su mercati regolamentati. Dal punto di vista della valorizzazione delle posizioni non si ravvisano pertanto particolari criticità stante la reperibilità dei prezzi sul relativo mercato di negoziazione.

Le posizioni in derivati concorrono alla determinazione dell'esposizione del portafoglio sulle classi di attivo di riferimento dei rispettivi sottostanti.

Per quanto riguarda le posizioni in opzioni sono previste inoltre particolari limitazioni per controllare l'esposizione alla volatilità implicita dei sottostanti.

L'utilizzo dei derivati nell'ambito dell'attività di investimento di ciascun Comparto non ha un impatto significativo sul profilo di rischio-rendimento del portafoglio tenendo presente:

- le tipologie di strumenti finanziari derivati ammessi;
- la presenza di precisi limiti relativi alle posizioni in opzioni;
- la presenza di limiti di rischio che vincolano l'esposizione complessiva del portafoglio alle diverse classi di attivo;
- la presenza di limiti basati sulle misure quantitative di rischio dei portafogli (assoluta o relativa al benchmark, cioè VaR o TeV a seconda del Comparto).

### 3.2.3. Investimenti in OICR

È consentito investire – anche in maniera principale – in OICR la cui politica di gestione sia coerente con quella stabilita per il relativo Comparto, ivi inclusi OICR costituiti da società del gruppo di appartenenza di Amundi SGR e / o dal Gestore delegato, nel rispetto delle disposizioni in materia. A tal fine, nella convenzione con il Gestore delegato sono definite, tra le altre cose: (a) le modalità con cui quest'ultimo assicura alla SGR un adeguato livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere, la struttura dei costi degli OICR target, eventuali periodi di uscita dall'investimento (lock up period); (b) i flussi informativi occorrenti per un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati e per predisporre le segnalazioni periodiche da inviare alla COVIP.

Gli OICR sono utilizzati per ottenere un'esposizione indiretta a classi di attivo adeguatamente diversificate o eventualmente per accedere a specifiche expertise e fonti di valore aggiunto. Per i Comparti che saranno investiti dal Gestore delegato in ETF non quotati, le operazioni su tali strumenti finanziari seguiranno un processo di trasmissione degli ordini simile a quello degli OICR non quotati, ove gli ordini saranno eseguiti a chiusura di giornata al prezzo del NAV (Net Asset Value). Gli ordini di acquisto e di rimborso richiesti dal Gestore delegato saranno trasmessi al Transfer Agent per la sua esecuzione e tutti gli ordini verranno regolati per il tramite della propria Banca Depositaria.

È inoltre ammessa la possibilità di investire in FIA e – per importi marginali – in FIA chiusi (quotati o non quotati), previa autorizzazione da parte di Amundi SGR.

L'utilizzo di questa fattispecie è motivato dalla possibilità di investire in classi di attivo altrimenti non accessibili tramite fondi armonizzati. Si tratta di opportunità di investimento che possono offrire benefici in termini di de-correlazione con i comuni fattori di rischio obbligazionario e azionario e in termini di rendimenti più convenienti in rapporto al rischio sopportato. Inoltre, tenuto conto dell'orizzonte temporale di investimento del fondo pensione, la caratteristica illiquidità di talune *asset class* (ad es. private debt, private equity) permettono al fondo di godere dei connessi premi di liquidità che si traducono in rendimenti più elevati.

Si precisa che l'investimento in FIA è ammesso:

- per importi limitati come previsto dalle direttrici generali di investimento del fondo pensione approvate dal Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR;
- qualora sia possibile assicurare una totale trasparenza sulla composizione del portafoglio del FIA, sulle strategie di investimento seguite, sull'allocazione del rischio e sulla valorizzazione del patrimonio del fondo.

La decisione di investimento è presa dall'Investment Committee del Gestore delegato sentita la funzione Risks della SGR.

### 3.2.4. Trasparenza sulla sostenibilità ai sensi del regolamento SFDR

I comparti si qualificano come prodotti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Con riferimento al comparto Core Pension Garantito, l'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è operata sulla base del processo di valutazione del rating ESG adottato dal Gruppo Amundi, secondo quanto riportato nel successivo paragrafo 3.2.5 "Integrazione dei rischi di sostenibilità".

Tale metodologia consta dell'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso).

Con riferimento a tutti gli altri comparti, i rischi di sostenibilità vengono gestiti dal Gestore delegato attraverso:

- 1) un approccio "*comply or explain*" di integrazione del punteggio ESG;
- 2) l'applicazione di esclusioni relative alle armi controverse.

L'integrazione del punteggio ESG avviene calcolando il punteggio ESG medio ponderato di ciascun fondo sottostante calcolato sulla base del punteggio ESG dei titoli di volta in volta detenuti.

I punteggi ESG utilizzati sono quelli forniti da MSCI ESG Manager.

Si prevede di mantenere il punteggio medio ponderato di ciascun Comparto in un range il cui minimo non risulti inferiore a un valore pari a 5.71 (in una scala da 0 a 10), fascia che corrisponde al rating A di MSCI. Qualora, sulla base di controlli mensili, il punteggio medio del comparto dovesse scendere al di sotto della soglia minima di 5.71, il comitato sulla finanza sostenibile del Gestore delegato valuterà la materialità dello scostamento e delibererà sulla necessità di riportare il Comparto all'interno della fascia target di punteggi ESG.

Nella gestione dei Comparti si prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi alle armi controverse - PAI 14 (Tabella I) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 - attraverso la selezione da parte del Gestore delegato di OICR ai quali vengono applicate esclusioni almeno relative alle convenzioni di Oslo e di Ottawa sulle mine antiuomo e le bombe a grappolo in linea con la Legge 9 dicembre 2021, n. 220 e relative linee guida.

### 3.2.5. Integrazione dei rischi di sostenibilità di Amundi SGR

Definizioni:

"ESG" designa gli aspetti ambientali, sociali e di governance;

"SFDR" designa il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

"Fattori di Sostenibilità" designa le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva;

"Rischi di Sostenibilità" designa un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

Amundi SGR, nei processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ESG, ivi inclusi i Fattori di Sostenibilità e i Rischi di Sostenibilità.

Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG"). Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i Rischi di Sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, permette di valutare gli emittenti in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. Attraverso l'utilizzo di tale metodologia, Amundi SGR integra i Rischi di Sostenibilità nelle scelte di investimento, applica le politiche di esclusione e costruisce il portafoglio secondo gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo.

Oltre all'integrazione degli aspetti ESG nei processi di investimento, Amundi SGR applica, con riferimento a tutti gli OICR con strategia di gestione attiva, politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Politica sugli Investimenti Responsabili adottata in coerenza con quella del Gruppo Amundi, quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale. In tale ambito, Amundi SGR ha implementato politiche settoriali specifiche di esclusione a industrie controverse come quelle del carbone e del tabacco.

Il processo di rating ESG del Gruppo Amundi applicato agli emittenti societari di strumenti finanziari quotati si basa su un approccio di tipo c.d. "Best-in-class". In base a tale approccio, i rating ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, mirano a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di appartenenza, indipendentemente dall'area geografica di riferimento e dalla tipologia di strumento finanziario (di debito o di capitale). Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari.

Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento del comparto.

Le prestazioni ESG degli emittenti sono valutate in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni:

1. Ambientale: considera la capacità dell'emittente di controllare il suo impatto diretto e indiretto sull'ambiente, attraverso il contenimento dei consumi energetici, la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, il contrasto all'esaurimento delle risorse naturali e la tutela della biodiversità;
2. Sociale: valuta l'emittente in relazione alla strategia di sviluppo del proprio capitale umano e, più in generale, al rispetto dei diritti umani;
3. Governo societario: valuta la capacità dell'emittente di dotarsi di presidi di governo societario efficaci e di generare valore sul lungo periodo.

Il processo di rating ESG del Gruppo Amundi applicato agli emittenti pubblici considera i più rilevanti aspetti ESG presi in considerazione nelle politiche pubbliche presenti e passate dei Paesi, che possono produrre impatti sulla loro capacità di rimborsare nel medio-lungo termine il debito pubblico. Inoltre, mira a valutare in che modo un Paese sta gestendo le principali tematiche in materia di sostenibilità che contribuiscono alla stabilità del sistema a livello globale. L'analisi viene condotta tramite indicatori che operano su tre dimensioni: Ambientale (cambiamento climatico e capitale naturale), Sociale (diritti umani, coesione sociale, diritti civili) e Governo (efficacia del governo ed economia dell'ambiente).

Amundi SGR, quando assume decisioni di investimento per conto del comparto, prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di Sostenibilità sui fattori di sostenibilità relativi alle armi controverse - PAI 14 (Tabella I) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 - attraverso esclusioni relative alle convenzioni di Oslo e di Ottawa sulle mine antiuomo e le bombe a grappolo in linea con la Legge 9 dicembre 2021, n. 220 e relative linee guida, e esclusioni riguardanti altre armi controverse come evidenziato nella Politica sull'Investimento responsabile di Amundi.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet di Amundi SGR, dove è altresì disponibile la Politica sugli Investimenti Responsabili di Amundi SGR e la metodologia per l'attribuzione dei Rating ESG.

Nella gestione del comparto e nella selezione delle attività in cui investire, Amundi SGR applica la Politica sugli Investimenti Responsabili adottata in coerenza con quella del Gruppo Amundi.

L'attività di investimento è focalizzata su emittenti che soddisfano determinati requisiti, anche in termini di punteggio ESG e con riferimento a specifici aspetti connessi allo sviluppo sostenibile, e che rispettano buone prassi ESG. Conseguentemente l'universo di investimento potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto il comparto potrebbero avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a prodotti che non applicano i criteri ESG nelle loro scelte di investimento.

L'esclusione dall'universo di investimento del comparto del Fondo o la rimozione dai portafogli degli strumenti finanziari di emittenti che non soddisfano determinati criteri ESG potrebbe comportare rendimenti differenti da quelli di prodotti simili che non seguono una politica ESG e che non applicano criteri di selezione degli investimenti basati sugli aspetti ESG.

Il Gruppo Amundi incorpora sistematicamente le tematiche ESG nel dialogo con le aziende. Amundi SGR ritiene che il dialogo con le società investite sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile e orientata alla sostenibilità sociale e ambientale (tematiche ESG). I principi alla base della politica di Amundi SGR considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta

positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri clienti/investitori, nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. In linea con le policy del Gruppo Amundi, che promuovono un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento, Amundi SGR adotta procedure e politiche sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile. Il processo di esercizio dei diritti di voto collegati agli strumenti finanziari detenuti dal Fondo è coerente con i criteri di esclusione ESG, le cui specificità non sono sempre allineate con l'obiettivo di massimizzare le performance di breve termine degli emittenti. Maggiori informazioni sull'integrazione degli aspetti ESG nelle politiche di voto di Amundi sono disponibili sul sito internet [www.amundi.it](http://www.amundi.it).

La selezione degli strumenti finanziari in cui investe il Fondo si basa su un processo di valutazione degli aspetti ESG sviluppato internamente al Gruppo Amundi che utilizza in parte informazioni prodotte da fornitori esterni. Tali informazioni potrebbero essere incomplete, imprecise o non disponibili e, conseguentemente, c'è il rischio che Amundi SGR possa effettuare valutazioni non corrette su strumenti finanziari o i loro emittenti.

### 3.3 Obiettivi della politica di investimento dei Comparti

#### **Obbligazionario Misto**

Orizzonte temporale: 6 anni

Volatilità: 6,66%

Probabilità di battere l'inflazione attesa: 66,4%

Inflazione Attesa: 2,1%

Obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali): 2,8%

Rendimento annualizzato atteso: 4,9%

VaR 99% mensile: 4,1%

VaR 95% mensile: 2,0%

Turnover limite massimo: 200%

#### **Bilanciato**

Orizzonte temporale: 12 anni

Volatilità: 7,60%

Probabilità di battere l'inflazione attesa: 69,4%

Inflazione Attesa: 2,0%

Obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali): 3,8%

Rendimento annualizzato atteso: 5,9%

VaR 99% mensile: 5,9%

VaR 95% mensile: 2,9%

Turnover limite massimo: 250%

#### **Azionario**

Orizzonte temporale: oltre 15 anni

Volatilità: 9,06%

Probabilità di battere l'inflazione attesa: 70,0%

Inflazione Attesa: 2,1%

Obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali): 4,7%

Rendimento annualizzato atteso: 6,8%

VaR 99% mensile: 7,1%

VaR 95% mensile: 4,1%

Turnover limite massimo: 300%

#### **Azionario Plus**

Orizzonte temporale: 20 anni

Volatilità: 13,25%

Probabilità di battere l'inflazione attesa: 68,5%

Inflazione Attesa: 2,1%

Obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali): 6,2%  
Rendimento annualizzato atteso: 8,4%  
VaR 99% mensile: 9,3%  
VaR 95% mensile: 6,9%  
Turnover limite massimo: 300%

### **Garantito**

Orizzonte temporale: 3 anni  
Volatilità: 2,39%  
Probabilità di battere l'inflazione attesa: 65,4%  
Inflazione Attesa: 1,8%  
Obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali): 0,9%  
Rendimento annualizzato atteso: 2,8%  
VaR 99% mensile: 1,5%  
VaR 95% mensile: 0,7%  
Turnover limite massimo: 250%

### Nota esplicativa dei dati sopra riportati

Le aspettative sulle classi di attività derivano dal modello proprietario denominato CASM (Cascade Asset Simulation Model).

Il modello origina l'andamento futuro di prezzi delle attività nel breve, medio e lungo termine sulla base dell'evoluzione attesa dei fattori macroeconomici e fondamentali.

Ad ogni tipo di attività corrisponde un modello che tiene conto delle specificità della variabile considerata (ad esempio: modello sul mercato azionario e modello sulla struttura a termine).

Nel generare l'andamento delle variabili, CASM combina le dinamiche di breve termine (derivanti dai modelli previsivi dello Strategy Team) con i livelli di lungo termine, e le dinamiche di medio periodo, guidate dalle variabili di ciclo economico.

I rendimenti attesi corrispondono agli scenari medi di CASM, coerentemente all'orizzonte temporale dell'analisi.

L'analisi si basa su relazioni fra variabili macroeconomiche e finanziarie verificate su campioni storici pluriennali e valide su un orizzonte di medio-lungo periodo. La situazione attuale dei mercati finanziari caratterizzata da una elevata variabilità può influenzare lo scenario finanziario nel breve-medio periodo. Rendimento atteso: rappresenta il rendimento medio annualizzato che in ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti (media e mediana coincidono), ha una probabilità del 50% di realizzarsi sull'orizzonte considerato. I rendimenti, se non diversamente specificato, sono da intendersi lordi. I rendimenti includono una stima dell'alpha derivante dalla gestione attiva se applicabile (mandati a benchmark).

Il tasso di inflazione attesa è la previsione del tasso di inflazione media italiana (indice FOI) derivante dal nostro modello di simulazione.

VaR: Il VaR - Value at Risk - misura la massima perdita possibile in condizioni normali di mercato, su un determinato orizzonte temporale e con un certo livello di confidenza.

Nella precedente tabella il VaR è calcolato con approccio parametrico.

VaR 95% mensile: indica la perdita potenziale su un orizzonte mensile con confidenza pari al 95% (ossia, su un orizzonte mensile, nel rimanente 5% dei casi potrebbe determinarsi una perdita maggiore).

VaR 99% mensile: indica la perdita potenziale su un orizzonte mensile con confidenza pari al 99% (ossia, sempre in un orizzonte mensile, nel rimanente 1% dei casi potrebbe determinarsi una perdita maggiore).

Tutte le statistiche (VaR e probabilità di battere l'inflazione attesa) sono calcolate con metodo parametrico.

Tale metodo ipotizza che i rendimenti abbiano una distribuzione normale. Ciò implica che posti su un piano cartesiano i rendimenti/perdite potenziali alle ascisse e le rispettive frequenze alle ordinate si ottenga un grafico a campana noto come curva gaussiana. Il VaR è determinato moltiplicando la deviazione standard dei rendimenti per il coefficiente gaussiano corrispondente al livello di confidenza desiderato.

Si precisa che la volatilità utilizzata nel calcolo e indicata in tabella è riferita all'orizzonte temporale specifico del Comparto. Ciò significa, per esempio, che per il Comparto garantito è indicato il valore di volatilità rilevato negli ultimi 3 anni. La volatilità include una stima del TEV della gestione attiva.

#### 4. SISTEMA DI CONTROLLO DEI RISCHI

Il sistema di gestione dei rischi del Fondo include le strategie, le politiche, i processi e i meccanismi riguardanti l'individuazione, l'assunzione, la sorveglianza, l'attenuazione dei rischi a cui è esposto o potrebbe essere esposto il patrimonio del Fondo (inclusi, tra l'altro, i rischi di mercato, di credito, di liquidità, di controparte e operativi).

La SGR definisce, applica e mantiene:

- disposizioni interne, tecniche di misurazione e procedure per assicurare il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi e per verificare il costante rispetto dei limiti e dei divieti sia di natura regolamentare che interna;
- un sistema documentato di limiti interni dei rischi ai quali è esposto ogni comparto e assicura che il livello di rischio del comparto sia conforme a tali limiti;
- presidi adeguati che, in caso di violazione presente o prevista dei limiti di rischio, consentano l'adozione tempestiva di misure correttive nell'interesse dei partecipanti al fondo.

Nella definizione del sistema di gestione dei rischi, per la valutazione del merito di credito delle attività del Fondo, Amundi SGR non si affida esclusivamente o meccanicamente ai rating emessi da agenzie di rating, assicurando che siano condotte adeguate e autonome analisi interne. Risk Management (RM), per quanto di competenza e come specificato dalle procedure aziendali vigenti, verifica che l'attività di investimento dei gestori per ogni portafoglio rispetti:

- Limiti normativi e di regolamento;
- Direttrici Generali d'Investimento;
- Risk Process.

RM provvede alla misurazione e all'analisi delle performance, dell'esposizione dei portafogli con riguardo alle diverse classi di attivo, aree geografiche, settori industriali e dei rischi a cui è esposto il patrimonio del Fondo (inclusi, tra l'altro, i rischi di mercato, di credito, di liquidità, di controparte e operativi).

RM produce una reportistica al CdA e al Risk Committee.

In particolare, il Risk Committee:

- sovrintende ai rischi di mercato, svolge il monitoraggio delle performance dei portafogli in gestione, riceve ed analizza i risultati dei controlli;
- assume decisioni di natura tecnica, nel rispetto di direttive emanate dal CdA, e formula raccomandazioni riguardanti i rischi legati all'attività di investimento.

La tabella seguente riassume i principali indicatori utilizzati per analizzare il profilo di rischio e rendimento dei comparti del Fondo.

Indicatore/Modalità di calcolo/di verifica	Periodicità	Fonte dati	Infoprovider
<b>Misurazione performance nette dei Comparti, in assoluto e relativo rispetto al benchmark di riferimento.</b>			
Performance Nette / Excess Return Netti (differenziale di rendimento dei Comparti rispetto al benchmark al netto della ritenuta fiscale).	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator)/ BaseIndex <sup>1</sup>	FACTSET, Bloomberg, Reuters, Index Providers
<b>Misurazione performance lorde dei Comparti (al lordo delle commissioni di gestione), in assoluto e relativo rispetto al benchmark di riferimento.</b>			
Performance Lorde / Excess Return Lordi (differenziale di rendimento dei Comparti rispetto al benchmark).	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator)/ BaseIndex	FACTSET, Bloomberg, Reuters, Index Providers

<sup>1</sup> Database indici di mercato e valute del Gruppo Amundi

Indicatore/Modalità di calcolo/di verifica	Periodicità	Fonte dati	Infoprovider
<b>Misurazione TEV/VAR ex-ante e monitoraggio dei limiti di rischio ex-ante (limite di VAR per il Comparto Garantito e limiti di TEV per tutti gli altri Comparti).</b>			
VaR95% 1M Comparto Garantito , stimato con metodologia di <i>historical simulation</i> , campione di 1 anno di rendimenti giornalieri dei fattori di rischio (1Y1D) TEV restanti Comparti stimato con modello multifattoriale, globale, multi asset class (" <i>Barra Integrated Model</i> ", versione BIM 301).	Giornaliera	Alto <sup>2</sup> Barra One <sup>3</sup> (per i restanti Comparti). Risk Metrics <sup>3</sup> (per il Comparto Garantito).	Bloomberg, Reuters, MSCI Barra, Index Providers
<b>Misurazione volatilità / TEV ex-post netti</b>			
Volatilità ex-post e TEV ex-post: <i>standard deviation</i> annualizzata dei rendimenti netti del fondo (Volatilità) e degli <i>excess return</i> netti (TEV) di ogni Comparto stimati con un campione di 1 anno di rendimenti quindicinali di Comparti e relativo benchmark.	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator) / BaseIndex	FACTSET, Bloomberg, Reuters, Index Providers
<b>Misurazione esposizione dei portafogli rispetto a varie dimensioni (e.g.: geografica, settoriale, tipo di strumento finanziario), misurazione della duration. Monitoraggio limiti di investimento basati sui suddetti</b>			
Esposizione sulle diverse <i>asset class</i> di ogni Comparto stimato sulla base delle evidenze del sistema di <i>position keeping</i> e dei Motori di Calcolo di Medi@+; Monitoraggio dei limiti tramite l'applicativo in uso.	Giornaliera	Alto Gericò <sup>4</sup> :	Alto
<b>Performance Attribution analitica "Brinson Model" per i Comparti bilanciati a benchmark (ad eccezione del Comparto Garantito).</b>			
Decomposizione del rendimento relativo rispetto al benchmark su un orizzonte temporale mensile e <i>year-to-date</i> negli effetti di <i>asset allocation</i> , <i>stock picking</i> , <i>interaction</i> e allocazione valutaria secondo il modello di Brinson.	Almeno Annuale	Alto BaseIndex	Alto; Bloomberg, Reuters, Index Providers.
<b>Performance Contribution (per il Comparto Garantito).</b>			
Decomposizione del rendimento assoluto del portafoglio nei contributi derivanti da ogni strumento finanziario in portafoglio su un orizzonte mensile e <i>year- to-date</i> .	Almeno Annuale	Alto BaseIndex	Alto; Bloomberg, Reuters, Index Providers.
<b>Misurazione turnover e monitoraggio del limite massimo di turnover.</b>			
Metodologia COVIP. Misurazione e definizione del limite per anno solare; Stima preventiva mensile ottenuta da PREVINET sul periodo <i>year-to-date</i> .	Mensile	PREVINET (NAV Calculator)	PREVINET (NAV Calculator)

<sup>2</sup> Sistema di *position keeping* e dati anagrafici degli strumenti finanziari in portafoglio del Gruppo.

<sup>3</sup> Procedura di calcolo centralizzata del rischio ex-ante, gestita con l'omonimo applicativo

<sup>4</sup> Applicativo per il monitoraggio dei limiti di rischio/investimento del Gruppo.

<b>Indicatore/Modalità di calcolo/di verifica</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Fonte dati</b>	<b>Infoprovider</b>
<b>Misurazione costi di transazione.</b>			
Evidenze contabili di portafoglio: <i>statement</i> contabili quindicinali; Bilancio di verifica trimestrale; Rendicontazione Annuale.	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator)	PREVINET (NAV Calculator)
<b>Misurazione costi di gestione.</b>			
Evidenze contabili di portafoglio: <i>statement</i> contabili quindicinali; Bilancio di verifica trimestrale; Rendicontazione Annuale.	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator)	PREVINET (NAV Calculator)
<b>Misurazione costi degli OICR componenti.</b>			
Evidenze contabili di portafoglio: <i>statement</i> contabili quindicinali; Bilancio di verifica trimestrale; Rendicontazione Annuale.	Quindicinale	PREVINET (NAV Calculator)	PREVINET (NAV Calculator)

## 5. MODIFICHE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata
28/05/2025	<p>Con riferimento a tutti i comparti, escluso il comparto Core Pension Garantito, modifica delle informazioni specifiche circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche di politica d'investimento, a seguito della stipula di un accordo di delega di gestione con Fineco Asset Management DA;</li> <li>- i benchmark, sia in termini di indici utilizzati che di peso dei singoli indici.</li> </ul> <p>Con riferimento a tutti i comparti, aggiornamento delle caratteristiche conseguenti alla riclassificazione da art. 8 SFDR ad art. 6 SFDR.</p> <p>Ridenominazione dei comparti, al fine di eliminare il riferimento all'integrazione in modo sistematico di criteri ambientali, sociali e di buon governo e al peso della componente azionaria, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG" in "Core Pension Obbligazionario Misto";</li> <li>- "Core Pension Bilanciato 50% ESG" in "Core Pension Bilanciato";</li> <li>- "Core Pension Azionario 75% ESG" in "Core Pension Azionario";</li> <li>- "Core Pension Azionario Plus 90% ESG" in "Core Pension Azionario Plus";</li> <li>- "Core Pension Garantito ESG" in "Core Pension Garantito".</li> </ul> <p>Con riferimento a ciascun comparto, ed in particolare agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria e ai criteri da seguire nella sua attuazione, aggiornamento dei valori relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- volatilità</li> <li>- probabilità di battere l'inflazione attesa</li> <li>- inflazione attesa</li> <li>- obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali)</li> <li>- rendimento annualizzato atteso</li> <li>- VaR.</li> </ul> <p>Aggiornamento, all'interno del paragrafo 4, delle fonti dei dati utilizzati per analizzare il profilo di rischio e rendimento dei comparti del Fondo.</p>
22/03/2023	<p>Con riferimento a ciascun comparto, ed in particolare agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria e ai criteri da seguire nella sua attuazione, aggiornamento dei valori relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- volatilità</li> <li>- probabilità di battere l'inflazione attesa</li> <li>- inflazione attesa</li> <li>- obiettivo medio annuo atteso (espresso in termini reali)</li> <li>- rendimento annualizzato atteso</li> <li>- VaR</li> </ul>
2/11/2022	<p>Aggiornamento dei limiti previsti per l'investimento in azioni/quote di FIA chiusi (quotati e non quotati) per tutti i comparti ad eccezione del comparto Core Pension Garantito.</p>